



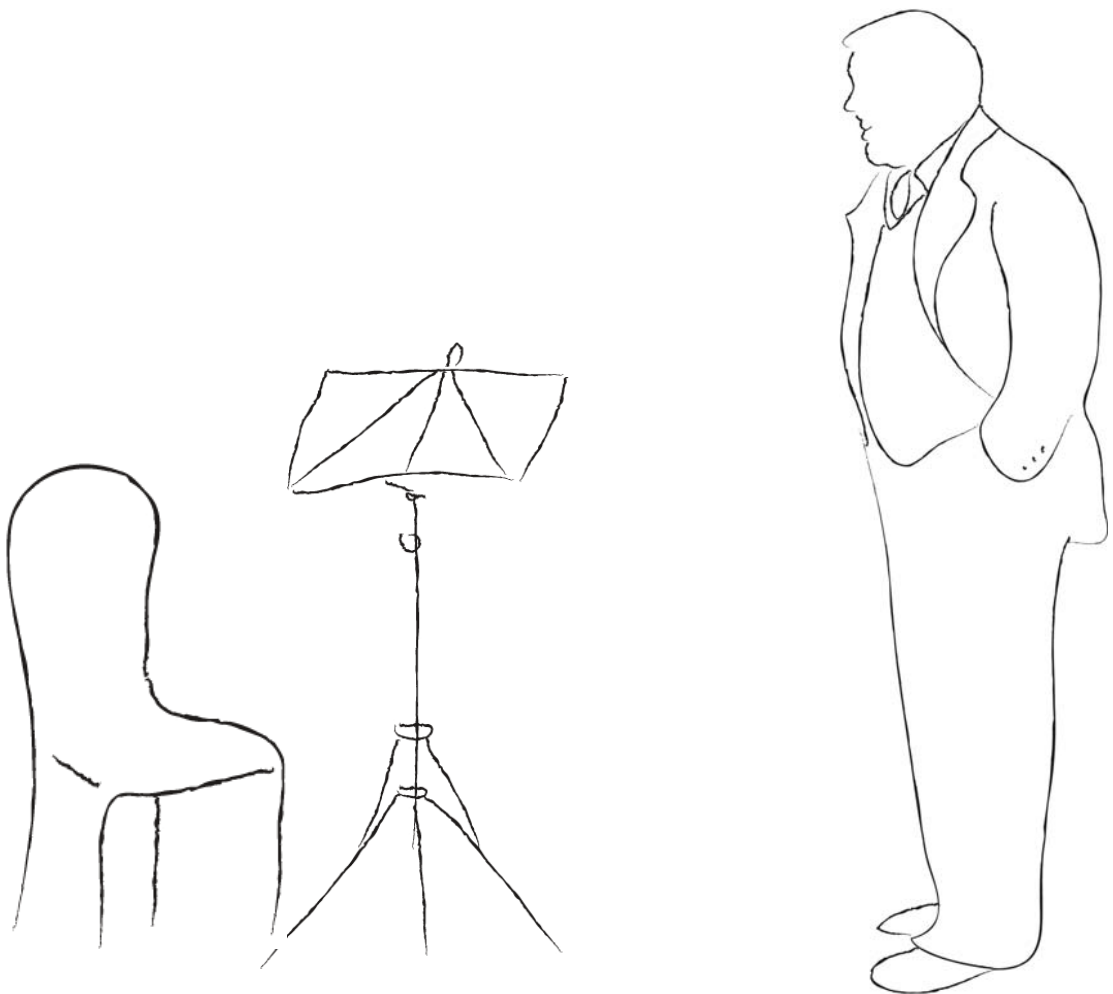
**Antonio Cagnoni**

# **DON BUCEFALO**

*Melodramma giocoso in three acts*

*Libretto by Calisto Bassi*

## LIBRETTO



## ATTO PRIMO

## Scena Prima

*Piazza di campagna. Da un lato la casa di Rosa, dall'altro quella di Don Marco. Don Bucefalo sta facendo colazione al caffè. Agata e Giannetta stanno sedute in poca distanza dalla bottega. Le Contadine e i Contadini entrano in scena cantando il seguente:*

■ **Coro** - Or che il sole uscì col giorno,  
che ogni fior s'abbella intorno,  
l'uve a cogliere moviamo,  
di che il vin si de' formar.  
I solerti contadini  
han già in pronto e botti e tini;  
e di noi sol fan richiamo  
per condurci a vendemmiar.  
Vendemmiando amor cantiamo,  
che felici ne può far.

**Bucefalo** - Ma che voci prodigiose!...  
Ah ragazze! Ragazze!

*(Bucefalo, che aveva abbandonato il suo posto sul principiare del canto delle Contadine, trasportato di gioia, si fa loro in mezzo e prorompe)*

Ah! Figliuoli: date mente a un maestro di cappella:  
profittate tostamente  
d'una sorte così bella.

Giacché gli organi inclinati  
alla musica mostrate,  
e nel mezzo di Frascati  
un maestro vi cascò,  
al bel canto v'applicate  
e lezion io vi darò.

**Tutti** - Ma noi veda...

**Bucefalo** - Ma voi siete  
fatti apposta per le scene.

**Tutti** - Ah! Signor, non c'illudete!

**Bucefalo** - Dico ciò per vostro bene.

**Tutti** - Ma il teatro...

**Bucefalo** - È un campo aperto  
il teatro è un campo aperto per chi ricco si vuol far.

**Tutti** - E credete?

**Bucefalo** - Io ne son certo  
e ve'l voglio qui provar.

**Tutti** - Dite, dite: attentamente  
noi vi stiamo ad ascoltar.

**Bucefalo** - Quando voi sarete esperte  
*(alle donne prima, poi agli altri)*  
nella musica vocale,  
degli agenti tutte aperte  
troverete le gran sale;  
chi vorrà mandarvi in Spagna,  
chi in Olanda, chi in Lamagna;  
chi oltre i monti, chi oltre i mari,  
chi alle spiagge Curzolari;  
questo in Russia, quello in Francia,  
l'altro al Messico e alla Mancia;  
e a tenor del vostro merito,  
sì futuro, che preferito,  
di ricchezze in un momento  
empirete una città.

## ACT ONE

## Scene One

*A village square. On one side Rosa's house, on the other Don Marco's. Don Bucefalo is taking breakfast at the café. Agata and Giannetta are sitting close by. The peasant women and men enter the scene singing:*

■ **Chorus** - Now that the sun has risen on a new day,  
and all around the flowers are decked  
in beauty, we are off to gather the grapes,  
with which the wine will be made.

The busy country folk  
have already got the barrels and tubs ready  
and call on us now to lead us to the harvest.  
Hurry now: and may this be a happy day of joy!  
As we harvest we sing of love,  
and this will make us happy.

**Bucefalo** - Oh what voices!...  
Just listen, listen!...

*(Bucefalo, who has left his chair as the women started to sing, is transported by joy and bursts into the group)*

Ah! My children: pay attention to a music master:  
and take advantage  
of such a stroke of luck.

Since you show that you have  
a good ear for music  
and in the middle of Frascati  
you have met with a maestro  
apply yourselves to singing  
and I will give you lessons.

**All** - But you see, we...

**Bucefalo** - But you are  
perfect for the stage.

**All** - Ah! Sir, do not delude us!

**Bucefalo** - I'm telling you for your own good.

**All** - But the theatre...

**Bucefalo** - Is an open field  
for those who want to get rich.

**All** - Do you think?

**Bucefalo** - I am sure of it  
and here will prove it.

**All** - Tell us, tell us: we will  
listen to you carefully.

**Bucefalo** - When you are experts  
*(first to the women, then to the others)*  
in vocal music  
you will find all the agents'  
great halls opening for you;  
some will send you to Spain,  
others to Holland, and to Germany;  
some over the mountains, others over the seas  
some to the beaches of Curzolari;  
one to Russia, another to France,  
the other to Mexico and to La Mancha;  
and based on your merit,  
such future, as you prefer,  
in a moment you will fill  
a town with riches.

**Tutti** - Oh che gioia! Oh che contento!...

Ma... lei... burla!...si lei burla

**Bucefalo** - Io non burlo È verità.

Quelle facce non appena

*(alle donne prima, poi agli altri)*

mostrerete dalla scena,

non appena udran l'incanto

di que' suoni e di quel canto,

che rapiti, entusiasmati,

tutti i pubblici affollati

plaudiranno, grideranno,

quali dei vi acclameranno;

e lì... giù sonetti e fiori,

lì... pranzi lì protettori;

lì carrozze, lì cavalli,

mascherate, cene, balli.

Doni poi, non dico niente;

scorreran come un torrente.

Se già d'or avete empita

sul principio una città,

quale ad opera finita

la ricchezza non sarà?

**Tutti** - Ah maestro!... Fate presto...

Voglio prendere lezione.

**Bucefalo** - Perché venga ciò riuscito  
ecco quel che s'ha da far.

Per poter giungere a tanta altezza

ci vuol politica, ci vuol destrezza;

ci vuole un metodo molto usitato,

da tutti i pubblici già sanzionato.

Con molte lettere commendatizie

delle primarie genti patrizie,

vi sarà facile conoscer tosto

del vostro pubblico l'umor nascosto;

e allor più dubbio non vi sarà...

no no l'ambito applauso non mancherà.

In uno splendido cocchio a sedere

potrete in pubblico farvi vedere.

Correndo i vicoli, le strade, i fori

in mezzo a un fulmine di protettori;

avrete d'India le stoffe, i scialli,

le perle, i ciondolo, le cene, i balli,

omaggi e suppliche della città,

che al vostro genio si umilierà.

**Uomini** - Presto la musica tirate fuori,

che fra quel fulmine di protettori,

fra quelle cene, fra quei cavalli,

quei vasi e ciondolo. orlogi e balli,

fra quei sonetti, qual cosa affè

vi dovebb'essere anche per me.

**Donne** - Presto la musica tirate fuori,

che fra quel fulmine di adoratori,

quei scialli d'India, quei braccialetti,

quei vasi e ciondolo... fra quei merletti,

fra quelle cuffie, qualcosa affè

vi dovebb'essere anche per me.

*(Bucefalo parte inseguito da tutti)*

**All** - Oh what joy! Oh, what delight!...

But... you... are mocking us!...

**Bucefalo** - It is true.

As soon as you show

*(first to the women, then to the others)*

your faces on the stage,

as soon as they hear the charm

of those sounds and that singing,

enraptured, enthusiastic,

all the public gathered round

will applaud, and shout,

and acclaim you like gods;

and there... sonnets and flowers,

and there... dinners and patrons;

carriages there, and horses,

masks, banquets, balls.

Of gifts then, I will say nothing;

they will flow in rivers.

If at the start

you fill a town with gold,

what riches will be yours

when the work is concluded?

**All** - Ah maestro!... Be quick...

I want to take lessons.

**Bucefalo** - If this is to work

this is what we must do.

To rise to such heights

we need strategy and skill;

we need a well- tried method,

confirmed by all audiences.

With many letters of recommendation

from the leading patricians,

it will be easy to learn

the hidden mood of your public;

and then there will be no doubt...

the applause you seek will not be lacking.

Sitting in a splendid coach

you could show yourselves in public.

Trotting through alleys, streets and squares

amidst a host of patrons;

you would have Indian cloth, shawls,

pearls, pendants, dinners, balls,

the tributes and requests of the town,

humiliated by your genius.

**Men** - Get the music out quickly,

and in the midst of those patrons,

midst dinners, midst horses,

vases and pendants, watches and balls,

midst sonnets, there must indeed

be something for me.

**Women** - Quick now, get the music out

and amidst that host of admirers,

those shawls from India, those bracelets,

those vases and pendants... amidst those laces,

those bonnets, there must indeed

be something for me too.

*(Bucefalo leaves followed by everybody)*

## Scena II

*Rosa dalla sua casa.*

**2** **Rosa** - Colui che mi dice,  
*Sei Rosa felice!*  
al vero mentire non può.  
Fra tutte le belle  
di prima ho già il vanto,  
migliore nel canto  
trovare non so.  
Di tutto il villaggio  
io sono l'amore,  
e più d'un signore  
la corte mi fa;  
Oh! Se potessi anch'io  
la musica studiar, farmi valente;  
io potrei finalmente  
rispondere all'amor che mi protesta  
quel povero Contino,  
che il suo vorrebbe unito al mio destino.  
Innocente, sincero è l'affetto  
che per lui mi fu desto nell'alma,  
ma sepolto lo serbo nel petto,  
svelarlo a me stessa non so.  
Vedovella, qual son restata,  
ho bisogno di pace e di calma;  
che l'amor sol può farmi beata,  
farmi lieta l'amore sol può.  
Ah! Se giungo, come io spero,  
ad aver nell'arte impero,  
qual son ora rispettata,  
invidiata ... sì... invidiata allor sarò,  
e a me sola a me soltanto,  
in virtù del mio bel canto la corona in premio avrò.  
*(Entra nel caffè dopo aver chiusa la porta della sua casa.)*

## Scena IV

*Il Conte solo.*

**3** Oh! Come questo core  
pieno d'immenso amore  
mi palpita nel sen! Io Rosa adoro.  
Per lei mi struggo e moro,  
ma senza speme. Ah, se la mia famiglia  
non s'opponesse del mio core ai voti  
esser potrei beato  
facendola mia sposa.  
Ed io, rapito in lei,  
d'un pensier farle oltraggio io non saprei.  
Io l'adoro, e nel suo sguardo  
vita e norma ha il mio pensiero;  
io per lei mi struggo ed ardo,  
mi tormento, mi dispero;  
ma il pianto a nulla giova,  
ché severa è sempre più.  
Rispettata ove si trova  
esser deve la virtù.

## Scene II

*Rosa inside her house*

**2** **Rosa** - He who tells me  
*Rosa you are happy!*  
speaks the truth, and cannot lie.  
Among all the fairest  
I am known as the first,  
and no better singer  
can I find.  
I am the sweetheart  
of all the village,  
and more than one gentleman  
pays me court;  
Oh! If I too  
could study music, and make my name;  
then I could finally  
respond to the love offered to me  
by the poor Count,  
who wishes to link his destiny to mine.  
Innocent and sincere is the affection  
that stirs in my heart for him,  
but I hold it hidden within my breast,  
and cannot reveal it to myself.  
Now that I am a widow,  
I need peace and calm;  
for only love can make me happy,  
love alone can bring me joy.  
Ah! If I should succeed, as I hope,  
in mastering this art,  
as I am respected now,  
I should then be envied,  
and I alone would wear  
the crown for my singing.  
*(she enters the café after closing the door to her house.)*

## Scene IV

*The Count alone.*

**3** Oh! My heart  
so full of immense love  
races within my breast! I adore Rosa.  
I yearn and die for her,  
but with no hope. Ah, if my family  
were not set against the promptings of my heart  
I could be happy  
making her my wife.  
And yet, captivated by her,  
I could not offend her with a thought.  
I adore her, and in her gaze  
my thought has its guide and its life;  
I burn and yearn for her,  
am tormented and in despair,  
but my tears are no use,  
for she is ever more severe.  
Virtue must be respected  
wherever it is found.

## Scena V

*Il Conte in disparte, Bucefalo, Rosa ed Agata dal caffè.*

**4** **Bucefalo** - Ma sì, ragazze mie, state sicure che imparerete presto!

Caspita! Son maestro e me ne intendo.

**Rosa** - Ma noi nulla di musica, a dir vero, sappiamo.

Cantiam... perché cantiamo!

**Bucefalo** - Ed il maestro sarà qui per niente?

Anima, cuore e mente

adoprero per voi! Nel secol nostro

uno che sappia solfeggiar un poco

trova per esordir subito un loco.

Ed io che ho commissioni per la Spagna,

la Francia e l'Alemagna,

dopo poche lezioni, io vi scritturo

e vi mando, con tanto di cartello,

se non a Pietroburgo... ad Alberobello.

**Conte** - Ebben, signor maestro: perchè tanto

a pro di queste due v'interessate,

me pure scritturate!

Canto il tenor.

**Bucefalo** - Vi sentiremo... e poi...

*(con importanza e guardandolo d'alto in basso)*

vi sarà una scrittura anche per voi.

**Rosa** - (S'anche il Conte si mette sul teatro

lo fa certo per me!)

**Conte** *(sottovoce a Rosa)* Se voi lasciate

questo villaggio e sulle scene andate,

io, senza voi, morirò pel gran tormento!

**Rosa** - Grazie del complimento! *(sorridendogli con affetto)*

**Bucefalo** - *(che si sarà trattenuto con Agata; e vedendo che il Conte parla segretamente con Rosa la lascia ad un tratto)*

Ho inteso! Ho inteso!

Intanto v'è in Frascati un mio scolaro

che un cembalo possiede, e dalla Rosa

or lo farò portar.

**Agata** - Ma dica un poco,

perché vossignoria

non lo fa mo portare a casa mia?

**Rosa** - Io son la prima donna!

**Agata** - Che prima e prima! In scena

noi veder la potremo.

**Bucefalo** - (Or ve', costoro

stanno fra lor litigando

e ancora han da sapere

dov'abita di casa t'a-la-mi-re!)

**Rosa** - Tu sei, Agata mia, di tardo moto;

non sai gestir.

**Bucefalo** - L'insegnerà il poeta

**Agata** - Se flemma non avrai

nel canto sbaglierai.

**Bucefalo** - Ci sta il maestro

che l'aiuta dal cembalo.

**Rosa** - E che importa

se sbaglio nel cantare?

Le scuse saprò fare a modo mio.

**Agata** - E le mie scuse saprò fare anch'io.

**Conte** - E infatti, a tagliar corto,

## Scene V

*The Count aside, Bucefalo, Rosa and Agata in the café*

**4** **Bucefalo** - Oh yes, girls, don't worry you will soon learn!

Heavens! I'm a maestro and I know my job.

**Rosa** - But in truth

we know nothing of music.

We sing... because we sing!

**Bucefalo** - And you think the maestro

is here for nothing? I will use my soul,

my heart and mind all for you! In our time

anyone who can sing in tune

can soon find a place to perform.

And I, with my commissions in Spain,

in France and Germany

will find you a place after a few lessons

and will send you, with a fine playbill,

if not to St Petersburg... then to Montebello.

**Count** - Well then, good maestro: since

you show such interest in these two girls,

find a part for me too!

I am a tenor.

**Bucefalo** - We will listen to you... and then..

*(with an important air as he looks him up and down)*

there will be a part for you as well.

**Rosa** - (If the Count is taking up theatre

he's surely doing it for me!)

**Count** - *(quietly to Rosa)* If you leave this village

and enter the theatre,

without you, I will die of great sorrow!

**Rosa** - Thank you for the compliment! *(smiling tenderly)*

**Bucefalo** - *(who was talking to Agata; seeing the count speaking secretly to Rosa he leaves her immediately)*

I heard you! I heard you!

In Frascati there is one of my pupils

who possesses a harpsichord,

and I will have it brought to Rosa.

**Agata** - But tell me,

why, good sir,

do you not have it brought to my house?

**Rosa** - I am the prima donna!

**Agata** - Prima donna indeed! We'll see

what happens on stage.

**Bucefalo** - (Just look, they

are arguing among themselves

and still don't know

where to find *alamiré!*)

**Rosa** - You, Agata, are slow to move;

you cannot cope.

**Bucefalo** - The poet will teach her

**Agata** - If you don't keep your calm

you'll sing badly.

**Bucefalo** - There is the maestro

who will help her at the harpsichord.

**Rosa** - And what does it matter

if I sing badly?

I'll know how to make my apologies.

**Agata** - And I'll know how to make mine.

**Count** - Indeed, to cut it short,

non può un artista aver, né dee, mai torto.

**■ Agata** - Io dirò, se nel gestire non avrò l'ingegno e l'arte, che il poeta la mia parte nel carattere sbagliò.

**Rosa** - Io dirò, se l'aria sbaglio, ch' ho la voce buona e bella ma il maestro di cappella la sua musica sbagliò.

**Conte** - S'io non piaccio, darò colpa al poeta ed al maestro, che ad entrambi mancò l'estro, che la lena a lor mancò.

**Bucefalo** - E nel mentre che superbi v'aggirate sul scenario, poveretto, l'impresario in rovina se ne va.

**Rosa** - Senta un po' la prima donna (*tirando a sé Bucefalo*)

se so bene gorgheggiar.

**Conte** - Senta un po' se col falsetto so il lor canto asseccar.

**Bucefalo** - Colla voce mia di petto or mi metto anch'io a gridar.

**A 4** - Questo sì ch'è un bel quartetto che diletto assai darà.

**Conte** - Senta, senta come trillo, come trillo ben sul sol, ah, ah!

**Rosa** - Senta, senta, trillo anch'io, così pure anch'io so far, ah! Fa.

**Agata** - Fa, mi, re, do.

**Bucefalo** - Il mio trillo è ancor più bello, fa trillar persino al do, ah!

## Scena VI

*Don Marco e Carlino, poi Agata e Giannetta.*

**■ Carlino** - Ma dite: voi con Rosa quale attinenza avete?

**Marco** - E a lei che importa?

**Carlino** - Importa molto. Io son l'incombentato di Carlin suo marito, che morì nella Spagna e mi diè la procura di avere in tutto io sol la di lei cura.

**Marco** - Oh! Amico, s'è così, per me t'adopra! Io l'amo.

Ed essa m'ama, m'adora;

pensa tu a consolarmi.

Vedi, ch'io sto ammalato.

**Carlino** - (Che fretta ha questo d'essere ammazzato!)

**Marco** - Andiam da lei.

Se fai ch'io me la sposi,

ti regalo domani due cavalli.

**Carlino** - (Or via tutto si soffra, per tutto scoprir.)

*(Montano la scena scorrendo.)*

**Marco** - *(sentendo suonare in casa di Rosa si ferma tendendo l'orecchio)*

Ma piano... piano... piano...

Sento suonar là dentro; e se non erro egli è il cembalo mio che fa la festa.

you must not, an artist must never, be wrong.

**■ Agata** - I will say that if I lack the skill and art to handle my part, then the poet

wrote my character wrongly.

**Rosa** - I will say, if I get the aria wrong, that I have a beautiful voice but the maestro di cappella

wrote the music wrongly.

**Count** - If they don't like me, I'll blame the poet and maestro, saying both lack the spirit both lack the vigour.

**Bucefalo** - And whilst you proudly tread the boards, the poor impresario will be ruined.

**Rosa** - Just listen and see (*pulling Bucefalo to her side*)

if I accompany the bass well.

**Count** - Listen and see if I can sustain them in falsetto.

**Bucefalo** - With my barrel voice I will now start to shout.

**All 4** - This indeed is a fine quartet that will entertain us all.

**Count** - Listen, listen how I trill, how well I trill on the G, ha, ha!

**Rosa** - Listen, listen to my trill, I can do it too, ha! F.

**Agata** - F, E, D, C.

**Bucefalo** - My trill is even better, I can trill even on the C, ha!

## Scene VI

*Don Marco and Carlino, Then Agata and Giannetta*

**■ Carlino** - Tell me: do you have any connection with Rosa?

**Marco** - And what does that matter to you?

**Carlino** - It matters greatly. I am sent by her husband Carlin, who died in Spain and gave me authority to be the only one to take care of her.

**Marco** - Ah! Friend, if it is so, you work for me! I love her, and she too.

She loves me, adores me;

you must console me.

See, I am ill.

**Carlino** - (What a hurry to get killed!)

**Marco** - Let's go and see her.

If you get her to marry me,

I will give you two horses tomorrow.

**Carlino** - (Now I will suffer anything to discover the whole truth.)

*(They set up the stage as they talk.)*

**Marco** - *(hearing music come from Rosa's house, he stops to listen)*

Hush... hush... hush...

I can hear music in there; and if I'm not mistaken it is my harpsichord that's creating the fun.

**Carlino** - Suoni in mia casa!  
Che altra istoria è questa?

### Scena VII

*Don Bucefalo e Rosa di dentro, che poi compariscono. I suddetti; poi il Conte.*

**Bucefalo** - Apri la bocca, e fa come fo io.

**Rosa** - Sì, sì, maestro mio.

**Bucefalo** - Sol mi la fa re si mi sol do.

**Rosa** - Sol mi la fa re si mi sol do.

**Carlino** - Canto in mia casa?

**Marco** - Dentro si solfeggia.

**Agata** - Già rosa ha incominciato.

**Giannetta** - Ora tutto il mistero ho penetrato.

**Agata** - Vedi adesso quell'altro? (*a Giannetta, vedendo il Conte*)

**Giannetta** - È il Ganimede della Rosa.

**Agata** - Or vedrai quel che succede.

**Conte** - Cos'è stato? Che avvenne? A che raccolta tanta gente qui veggio?

Non so se rimaner o andarmen deggio?

(*fa per partire quando Bucefalo riprende la lezione.*)

**Carlino** - (Chi può frenarsi?)

**Marco** - Un orso già divento.

**Rosa** - Maestro, la so già. Cantar vo' in strada questa bella arietta

per far crepare Agata e Giannetta.

**Agata** - Flemma; statti con me.

**Giannetta** - (Ve' che baggiana!)

**Bucefalo** - Ma figlia, stonerai.

**Carlino** - L'ammazzerò.

**Marco** - Or or faccio un fracasso...

■ **Rosa** - Fatemi con la bocca il contrabbasso.

*Fra gli scogli e la procella...*

**Bucefalo** - Zum, zum, zum.

Dolce, ve', Rosina.

**Rosa** - ... *senza aita e senza stella, va sbattendo, poveretta...*

**Bucefalo** - L'accento, Rosina.

**Rosa** - ... *la barchetta del mio cor...*

**Bucefalo** - Dolce.

**Rosa** - ... *va sbattendo*

**Bucefalo** - Ma l'accento!

**Rosa** - ... *la barchetta del mio cor...*

**Bucefalo** - Ah! No! No! Oibò!

No, no, no, no!

Ah, Rosina, non va bene:

No, la cadenza è appien sbagliata;

tu la moda hai seguitata

e la moda non mi va.

Che orrore, no la moda non mi va.

Oibò, no no no no!

Sta' attenta. Fa come faccio io.

Marcone, fa' il contrabbasso.

**Marco** - Certo!

(*Canta egli medesimo gli ultimi versi della canzone.*)

**Rosa** - Ho capito, e vi prometto di seguir sì bel concetto:

**Carlino** - Sounds in my house!  
What is all this about?

### Scene VII

*Don Bucefalo and Rosa from within, appearing later. The above; then the Count.*

**Bucefalo** - Open your mouth and do what I do.

**Rosa** - Yes, yes maestro.

**Bucefalo** - Sol mi la fa re sol do.

**Rosa** - Sol mi la fa re sol do.

**Carlino** - Singing in my house?

**Marco** - They are practising inside.

**Agata** - Rosa has already started.

**Giannetta** - Now I understand the whole mystery.

**Agata** - Do you see that other fellow? (*to Giannetta, seeing the Count*)

**Giannetta** - He is Rosa's Ganymede.

**Agata** - Now you'll see what happens.

**Count** - What was that? What happened?

Why do I see all these folk gathered?

I don't know whether to stay or go.

(*he makes to leave when Bucefalo starts the lesson again*)

**Carlino** - (Who could hold back?)

**Marco** - I have become a bear.

**Rosa** - Maestro, I know it now. I want to sing this beautiful song in the street and make Agata and Giannetta die with envy.

**Agata** - Be calm; stay with me.

**Giannetta** - (Look at the goose!)

**Bucefalo** - My girl, you will be out of tune.

**Carlino** - I'll kill him.

**Marco** - I'm going to make a din right now...

■ **Rosa** - Hum the double bass for me.

*Caught midst the cliffs and the storm...*

**Bucefalo** - Zum, zum, zum

Softly now, Rosina.

**Rosa** - ...*unassisted without a star the poor little boat...*

**Bucefalo** - The accent, Rosina.

**Rosa** - ... *of my heart is tossed...*

**Bucefalo** - Softly.

**Rosa** - ... *the poor little boat...*

**Bucefalo** - The accent!

**Rosa** - ... *of my heart is tossed...*

**Bucefalo** - Ah! No! No! Oibò!

No, no, no, no!

No, Rosina, it's not right:

the cadenza is a little off;

you have followed the fashion

and I do not like this fashion.

What a horror, I do not like this fashion.

Oh dear, no no no no!

Listen now. Do as I do.

Marcone, you do the double bass.

**Marco** - Certainly!

(*He sings the same verses of the song.*)

**Rosa** - I understand, and I promise to follow this fair model:

fate pure il contrabbasso,  
che son pronta a replicar.

*Fra gli scogli, ecc.*

**Bucefalo** - Zu, zun, zun, zi, zu, zo.

**Marco, Giannetta, Agata e Carlino** -  
E soffrirla più dovrò?

**Agata** - O maestro, quest'arietta  
so ben io cantarla ancor.

*Fra gli scogli e la procella,  
senza aita e senza stella,  
va sbattendo, poveretta,  
la barchetta del mio cor.*

**Marco e Carlino** - Ah! La bile al cor mi scende!  
Contenermi più non so!

**Bucefalo** - Zu, zi, zo, zum, zi, zu, zo.

Sei un angelo, Rosina,  
in confronto all'Agatina.

*(Schernendo Agata.)*

**Rosa** - Imitarmi essa vorrebbe  
*(schernendo Agata)*

ma la sciocca non lo può.

**Marco e Carlino** - Io più flemma inver non ho.

Già sugli occhi un vel mi cade!

Gelosia, che il cor m'invade  
più calmar, frenar non so.

**Giannetta** - Or a me cantar si spetta.

**Conte** - No, signora, spetta a me.

**Bucefalo** - Ve' che folla omai s'affretta:  
sbalordito io resto affè.

**Conte** - *Fra gli scogli e la procella,  
senza aita e senza stella...*

**Bucefalo** - Bravo, Conte!... Ma benone...  
Ella è già professorone.

**Agata, Rosa e Giannetta** - *Fra gli scogli  
e la procella.*

**Bucefalo** - Voi stonate! Ah cani! Cagnoni!

**Carlino e Marco** - Già sugli occhi un vel mi cade!

**Bucefalo** - Non va bene, non va bene.

No, no, no, no! Ah!

**Agata, Rosa, Giannetta e Conte** - *Fra gli scogli  
e la procella...*

**Bucefalo** - Che versi! No... no, non va bene!

**Agata, Rosa, Giannetta e Conte** - *senza aita e senza  
stella...*

**Carlino** - Più frenarmi non mi so.

**Bucefalo** - Ah! Birbanti!

Basta, basta, tacete!

**Carlino** - Se non lasci d'amar quella  
or due palle di pistola  
nella gola ti darò.

**Bucefalo** - Che? Ahimè!

Con il zu, con il zu, con il zu, con il zo,  
zi, zu, zi, zo, zi zu, zi, zo.

**Tutti** - È finita ormai la scuola...

Quel che avvenga io non lo so.

M'allontano zitto, zitto  
per non farmi nominar!

**Carlino** - Nessun parta!

**Tutti** - Non si parte.

**Carlino** - Nessun parli!

**Tutti** - Nessun parla.

**Carlino** - (Come deggio terminarla  
in fra il dubbio il cor mi sta.)

you do the double bass,  
I am ready to repeat.

*Caught midst the cliffs, etc.*

**Bucefalo** - Zu, zun, zun, zi, zu, zo.

**Marco, Giannetta, Agata and Carlino** -  
Must I continue to suffer this?

**Agata** - Oh maestro, I too  
can sing this aria well.

*Caught midst the cliffs and the storm  
unassisted without a star  
the poor little boat  
of my heart is tossed.*

**Marco and Carlino** - Ah! My heart is full of bile!  
I cannot hold back any longer!

**Bucefalo** - Zu, zun, zun, zi, zu, zo.

You are an angel, Rosina,  
compared to Agatina.

*(Mocking Agata.)*

**Rosa** - She would like to imitate me  
*(mocking Agata)*

but the silly girl cannot do it.

**Marco and Carlino** - In truth I have lost  
all my calm. A veil is falling over my eyes!

The jealousy that is filling my heart  
is something I cannot control or calm.

**Giannetta** - Now it's my turn to sing.

**Count** - No, madam, it's mine.

**Bucefalo** - Ah, what a crowd is gathering now:  
I am quite astonished, indeed.

**Count** - *Caught midst the cliffs and the storm  
unassisted without a star...*

**Bucefalo** - Well done, Count!...

Very good indeed... You are already a great master.

**Agata, Rosa and Giannetta** - *Caught midst the cliffs  
and the storm*

**Bucefalo** - You are quite out of tune.

**Carlino e Marco** - A veil is falling over my eyes.

**Bucefalo** - No, that's not right, it won't do.

No, no, no, no! Ah!

**Agata, Rosa, Giannetta and Count** - *Caught  
midst the cliffs and the storm*

**Bucefalo** - What verses! No... no, it's not right!

**Agata, Rosa, Giannetta and Count** - *unassisted with-  
out a star*

**Carlino** - I can't hold back any longer.

**Bucefalo** - Ah! Rascals!

Stop, stop, Be quiet!

**Carlino** - If you don't give up loving her  
I'll put two bullets  
down your throat.

**Bucefalo** - What? Oh dear!

With the zu, with the zu, with the zu, with the zo,  
zi, zu, zi, zo, zi zu, zi, zo.

**All** - The lesson is over now...

I don't know what's going on.

I slip away quietly

so as not be named!

**Carlino** - Nobody leave!

**All** - Nobody is leaving.

**Carlino** - Nobody talk!

**All** - Nobody is talking.

**Carlino** - (How shall I conclude this  
my heart is full of doubts.)



**Rosa** - Or vieni, maestro,  
proviam l'altro passo:

tu fammi da basso... la, la, la, la la.

**Bucefalo** - Più piano, più forte - stupendo  
quel passo.

Or senti il mio basso: zim, zum, zem, zom, za!

**Conte** - Ma bravo! Sublime! Che voce tonante!

Di Rosa cantante più esimia non v'ha.

**Agata e Giannetta** - Maestro, sentite che note stu-  
pende:

mia voce si estende dal re fino al la.

**Bucefalo** - Ma brave? Ma bene! Voi siete sirene!

Migliori cantanti di voi non si dà.

**Carlino** - Cessate, birbanti! Bricconi, insolenti!

Or via tutti quanti, sgombrate di qua.

(Ma fremo a quel foco che m'arde le vene.

Ché l'empia fra poco punita sarà.)

**Gli altri** - Che modi villani,

che tratti inurbani,

per esser soldato creanza non ha!

Or via, per suo bene non faccia più scene.

se ha cara la pelle s'en vada di qua.

**Marco** - Mio caro maestro, tu m'hai supplantato;

ma appien vendicato l'insulto sarà.

E il gran Marco Bomba, a suono di tromba,

di questo tuo tratto vendetta farà.

**Rosa** - Come now, maestro,  
let's try the other piece:

you give me the bass... la, la, la. la la.

**Bucefalo** - Softer, louder - magnificent  
that part.

Now listen to my bass: zim, zum, zem, zom, za!

**Count** - Bravo! Sublime! What a thundering voice!

There is no more excellent voice than Rosa's.

**Agata and Giannetta** - Maestro, listen to these won-  
derful notes:

my voice ranges from D up to A.

**Bucefalo** - How good? Well done! You are sirens!

There are no finer singers than you.

**Carlino** - Enough, you villains! Insolent rascals!

Now all of you, out of here, away.

(But I tremble at the fire that burns in my veins.

And that wicked girl will soon be punished.)

**The others** - What rude manners, what uncivil ways, for  
a soldier he has no manners!

Come now for your own good

don't make any more fuss.

If you want to save your skin, go away from here.

**Marco** - My dear maestro, you have taken my place;

but the insult will be fully avenged.

And the great Marco Bomba, to the sound

of the trumpet, will take revenge on your act.

## ATTO SECONDO

### Scena Prima

*Recinto presso il villaggio. Contadini abbigliati in carica-  
tura, recando alcuni strumenti d'arco, sistri, cimbali.  
ecc.; indi le Donne del villaggio.*

**I Parte** - Qui congregati

e inosservati

l'esperimento

possiam tentar.

**II Parte** - Parliamo basso!

Non facciam chiasso!

**Uno** - Ci siamo tutti

**Tutti** - Così almen pare

La canzonetta,

che abbiam già eletta,

faccia il maestro

trasecolar;

*Canzone. (Non appena i contadini avranno intonato il  
canto, **compaiono le Donne.**)*

Deh! Sorgi, o notte amica,

e i voti miei seconda:

la calma risponda

ai prieghi dell'amore.

Della mia fiamma antica

qual è il desir tu sai...

Per quanto penai,

or fammi lieto il cor.

**Donne** - Bravi! Ma bravissimi davvero! (*con ironia*)

**Altre** - Bravi proprio!

**Uomini** - Avete udito?

**Donne** - Tutto, tutto abbiam sentito!...

**Uomini** - Che ne dite? Che vi par?

**Donne** - Che voi siete tanti cani!

## ACT TWO

### Scene One

*A fenced area near the village. Peasants dressed in car-  
icature costumes, bearing string instruments, sistros,  
cymbals, etc.; then the women of the village*

**I Part** - Gathered here

and unobserved

we may try

the experiment.

**II Part** - Let's speak quietly!

And not make a noise!

**One** - We are all here

**All** - It seems so at least.

The song

that we have chosen,

will astonish

the maestro;

*Song. (As soon as the peasants start singing, the  
Women appear.)*

Oh! Come you friendly night,

and help me in my plans:

let your calm reply

to my prayers of love.

You know what is the desire

of my ancient love...

For all that I have suffered, alas,

bring joy now to my heart.

**Women** - Oh well done, indeed! (*ironically*)

**Other women** - Very good indeed!

**Men** - Did you hear?

**Women** - We heard it, heard it all!...

**Men** - What do you say? What do you think?

**Women** - That you are a bunch of dogs!

**Uomini** - Cani?

**Donne** - E come!

**Uomini** - O i modi strani!

**Donne** - Non espressa è la parola!  
Non c'è accento!...

**Uomini** - (*guardandosi tra loro storditi*)  
E come va?

**Donne** - Vi daremo un po' di scuola,  
e profitto vi farà.

(*Le Donne ripetono la canzone,  
gli Uomini se ne meravigliano*)

**Uomini** - Per bacco! Come accentano!  
Che voci... che espressione!

Ma brave, brave, brave davvero!

Sì, voi meritate il prim'onor.

**Donne** - Buone persone, vi ringraziamo!

Siam quel che siamo e abbiamo un cor.

Però se in scena trionferemo  
premiar sapremo il vostro onor.

## Scena II

*Stanza di Don Bucefalo; un cembalo, sedie, ecc. Don Bucefalo, piena la mente delle impressioni ricevute ne' suoi incontri con le Villanelle, giunge in scena meditando sopra uno scartafaccio che ha fra le mani. Dal suo contegno sembra che il genio gli sia ribelle in ciò che vorrebbe trarre a compimento. Stanco, alla fine getta lo scartafaccio ed esclama:*

■ **Bucefalo** - Ingrata fantasia!

Tu m'abbandoni  
e giusto adesso che bisogno ho proprio  
di tutto il tuo favor!... Esaminiamo...

(*Riprendendo lo scartafaccio*)

Declamiam questi versi...

e poi tentiamo!

(*Declama prima, poi canta*)

Ah! Non son io che parlo,

è il barbaro dolore  
che mi divide il core,  
che delirar mi fa.

Non cura il ciel tiranno, l'affanno...  
tiranno... affanno

affanno in cui mi vedo,  
un fulmine gli chiedo,  
e un fulmine non ha

Ah! Benissimo, per bacco! Le parole  
sono espresse così. Con tre tromboni,  
e fra le parti il duro  
e barbaro contatto di *seconda*,  
espression e forza avrà il concetto.

Con *viole* e *violoncelli* insiem gementi,  
darò quindi al *dolor* suoni esprimenti.

Ah! Non son io che parlo,

è il barbaro dolore  
cche mi divide il core,  
che delirar mi fa.

È un passo sì che delirar farà.

Ma d'una *chiusa* or qui bisogno avrei  
che strappasse gli applausi anche agli Dei!

Inspiratemi, o Muse!... L'ho trovata!

(*Dopo un istante di concentrata meditazione*)

**Men** - Dogs?

**Women** - Oh yes!

**Men** - What strange manners!

**Women** - The word does not come out!  
There is no feeling!...

**Men** - (*looking at each other astonished*)  
And how should it go?

**Women** - We'll give you a little lesson,  
and it will help you.

(*The Women repeat the song,  
the Men are astonished*)

**Men** - Good heavens! What feeling!

What voices... what expression!

You really are good,  
you will have the highest honour everywhere!

**Women** - Good fellows, we thank you!

We are what we are and we have a heart.

But if we triumph on stage  
we will reward your merit.

## Scene II

*Don Bucefalo's room; a harpsichord, chairs, etc. Don Bucefalo, his head full of the impressions he has had in his meetings with the village girls, enters brooding over a paper he has in his hands. From the expression on his face it seems as though he is having some difficulty with the work he is trying to complete. Weary, he finally throws the paper down and exclaims:*

■ **Bucefalo** - Ungrateful imagination!

You abandon me  
right now when I most need  
all your favour!... Let's examine...

(*Taking up the paper*)

Let's declaim these verses...

and then we'll try them out!

(*He declaims first, then sings*)

Ah! It is not I that speak,

it is cruel sorrow,  
that rends my heart,  
that makes me rave.

Tyrannous heaven cares not, for the torment  
tyrannous ... the torment  
in which it finds me,  
I beg for a thunderbolt  
and it has none.

Splendid, by Jove! The words  
are expressed like that. With three trombones,  
and between the parts the hard  
and cruel contact of *second*,  
the concept will find expression and vigour.

With *violas* and *cellos* lamenting together,  
I will give expressive sounds to *sorrow*,

Ah! It is not I that speaks,

it is my cruel sorrow  
That rends my heart,  
that makes me rave.

It is a passage that really makes you rave.

But here I need a *close*

to draw applause even from the Gods!

Inspire me, oh Muses!... I've found it!

(*After a moment of concentrated meditation*)

Con tre buone battute di *terzina*  
 a pienissima orchestra... Pelitone,  
*piatti, cassa, timballi...* andrà benone!  
*Che mi divide il core*  
*che delirar mi fa.*  
 Oh, che passo!... Impossibile fare meglio...  
 E il teatro qui casca indubbiamente. (*Scrive*)  
 Ma!... Ohimè!... Queste terzine non son mie,  
 pure mi piacciono troppo!  
 Effetto! Effetto!...  
*Classici miei, scusatemi*  
 s'io seguì la corrente in questo brano;  
 ma in tutto il rimanente  
 più puro esser prometto e castigato,  
 e al senso filosofico attaccato.  
 Qui due corni in quinta.  
*Non cura il ciel tiranno*  
*l'affanno in cui mi vedo:*  
*un fulmine gli chiedo*  
*e un fulmine non ha.*  
 Che pezzo magistrale, filosofale!  
 E con quale spontaneità! Quale freschezza!  
 Si ponga in partitura  
 e canto e strumentale a dirittura!  
 (*Scrive*)  
 Mettiamoci *andantino*;  
 la *chiave di violino*;  
 il tempo in *tre per quattro*;  
 in *fe faut* il *modo*;  
 il pizzico ai violini;  
 il trillo ai flautini;  
 i *bassi* ben marcati;  
 Il *timpano* che fremito;  
 le *violenze* e i *violoncelli*  
 che gemono in *ottava*.  
 Rispondano i *clarini*  
 in terza agli *ottavini*,  
 che brillin tutti quanti;  
 irrompano i *tromboni*  
 uniti agli *oboè*.  
 Qui un *forte*, poi un *piano*  
 Timpani, violini, fagotti, corni,  
 oboè, trombe, tromboni  
 Oficleide, Pelitone,  
 due colpi di grancassa ah, ah, ah!  
 Fra mille e mille buoni  
 il primo vanto è a me.  
 Orditura, tessitura.  
 quadratura, architettura,  
 in questo pezzo, tutto è nuovo  
 tutto è bello,  
 grande, classico, imponente,  
 strepitoso, trascendente,  
 sento i *bravo*, i *bis*, i *viva*  
 dell'intera comitiva...  
*Bravo! Grazie!... Bis!... Ma grazie!*  
*Bravo! Bis!... E bis si fa.*  
 E in un mar di somma gioia  
 il mio cuor nuotando va.  
 (*Parte.*)

With three bars in *triplets*  
 from the full orchestra... Pelitone,  
*cymbals, drum, kettle drums...* it will be fine!  
*That divides my heart,*  
*that makes me rave.*  
 Oh what a passage!... It could not be any better...  
 And this will surely bring the house down. (*Writing*)  
 But!... Oh dear!... These triplet are in vogue,  
 and the fashion... what does it matter!  
 Effect! Effect!...  
 My *Classics*, forgive me  
 if I follow the fashion in this piece;  
 but I promise to be  
 purer and more modest in all the rest,  
 and to stay closer to the philosophical sense.  
*Two horns here at a fifth*  
*Tyrannous heaven*  
*cares not for my torment:*  
*I beg for a thunderbolt*  
*and it has none.*  
 What a masterly piece, philosophical!  
 What spontaneity! What freshness!  
 I'll put it in the score  
 straightaway with song and instruments!  
 (*He writes*)  
 We'll put *andantino*;  
 the *violin stave*;  
 a *three- four* tempo  
 the *mode* in *fe faut*;  
 pizzico from the violins  
 trill from the flutes;  
 the *basses* well pronounced;  
 The *timpani* trembling;  
 the *violins* and the *cellos*  
 lamenting at the *octave*.  
 The *clarions* respond  
 at the third with the *piccolos*;  
 let them all shine out;  
 the *trombones* burst in  
 together with the *oboes*.  
 A *forte* here, then a *piano*  
 Timpani, violins, bassoons, horns,  
 oboes, trumpets, trombones  
 Oficleide, Pelitone  
 two beats of the bass drum ah, ah, ah!  
 Among a thousand applauses  
 the first praise is for me.  
 The weft, the weave,  
 shape and architecture,  
 everything is new in this piece,  
 everything is beautiful, everything charm,  
 grand, classic, impressive,  
 stunning, overwhelming,  
 I can hear the *bravos*, the *encores*, the *hurrahs*  
 of the whole audience...  
*Bravo! Thank you!... Encore!... Thank you!*  
*Bravo! Encore!... and we will encore.*  
 In an ocean of great joy  
 my heart is swimming.  
 (*He leaves.*)

### Scena III

*Camera in casa di Rosa. Rosa, poi Don Bucefalo con rotolo di musica.*

**10 Rosa** - Chi mi ha tolto, poveretta, di seguir le mie lezioni?

Qualche lingua maledetta

mal di me parlato avrà.

Qualche invidia mi sta addosso,

qualche pessima vicina...

Se non son più canterina

quanto chiasso si farà!

**Bucefalo** - (Se potessi un quarto d'ora

dar lezione alla Rosina,

questo fior di *cavatina*

vorrei farle ripassar.

E scommetto che contenta

di quel po' ch'io fo per lei

i più dolci affetti miei

non potrà più ricusar.

**Rosa** - (Veh! Il maestro!...

Or fo la matta

e a cantar mi pongo qua.)

**Bucefalo** - (Avveduta s'è la gatta

che il sorcetto qui si sta.)

### Scena IV

*Don Marco, prima dentro, poi fuori, e detti.*

**11 Marco** - È permesso?...

**Rosa** - Oh! L'importuno!

**Bucefalo** - Al malanno!

**Rosa** - Io son perduta.

**Bucefalo** - Ma perché?

**Rosa** - Domanda vana...

La mia stima!...

**Bucefalo** - La mia lana

qui è mestier di salvar.

**Marco** - C'è nessuno?...

**Rosa** - Svenir mi sento!

**Marco** - Posso entrar?

**Rosa** - Oh qual tormento!

**Bucefalo** - Son spedito... e buona notte!

Ho finito di cantar.

**Rosa** - Ma signore... (*in atto supplichevole*)

**Bucefalo** - Questa botte

un miracolo farà

o fra i più mi manderà. (*Entra nella botte*)

**Marco** - Dico or io,

dico io non v'è l'usanza

di trattare con creanza,

con un uom di civiltà,

**Rosa** - Che vi occorre? A che venite?

**Marco** - Quando arriva a suon di tromba

il signor don Marco Bomba

è un onore che vi fa.

**Rosa** - Or da me cosa volete?

**Marco** - Voglio... amore!

**Rosa** - (*otturandosi le orecchie*)

Oh, che vergogna!

**Marco** - (*con passione caricata*)

Amo assai! Di te sempre di te sogna

### Scene III

*A room in Rosa's house. Rosa, then Don Bucefalo with a roll of music.*

**10 Rosa** - Who has deprived poor me, of my music lessons?

Some malicious gossip

must have spoken ill of me.

Some envy has struck me,

some wicked neighbour...

If I'm not to be a singer

I'll make a terrible fuss!

**Bucefalo** - (If I could just give Rosina

half an hour's teaching,

I could have her go over

this splendid *cavatina*.

I'll bet that happy

with what little I can do for her

she will not deny me

her sweetest affection.

**Rosa** - (Ah look! The maestro!...

Now I'll nag and fuss

and stand here to sing.)

**Bucefalo** - (The cat has seen

that the mouse is here.)

### Scene IV

*Don Marco, first inside, then outside, and the above*

**11 Marco** - May I come in?...

**Rosa** - Oh! What a bother!

**Bucefalo** - Ah dash it!

**Rosa** - I am lost.

**Bucefalo** - But why?

**Rosa** - A vain question...

My respect!...

**Bucefalo** - And now I'll have

to save my skin.

**Marco** - Is anybody in?...

**Rosa** - I'm going to faint!

**Marco** - May I come in?

**Rosa** - Oh what a torment!

**Bucefalo** - I'm off now... and good night!

I have finished singing.

**Rosa** - But sir... (*pleading*)

**Bucefalo** - This barrel

will do a miracle

or send me packing. (*He climbs into the barrel*)

**Marco** - Now I'll tell you,

I'll say you are not used

to dealing civilly,

with a civilised man

**Rosa** - What do you need? Why are you here?

**Marco** - When sir don Marco

arrives to the sound of the trumpet

it is an honour for you.

**Rosa** - And what do you want of me?

**Marco** - I want... love!

**Rosa** - (*putting her fingers in her ears*)

Oh, what a shame!

**Marco** - (*with great passion*)

I dream of you, always of you

questo cor che amor ferì.

**Rosa** - M'insultate, m'offendete  
e vi prego uscir di qui.

**Marco** - Cara...

**Rosa** - No, no.

**Marco** - Per te moro...

**Rosa** - Oibò! Oibò!

**Bucefalo** - Sta a veder che fra di loro  
or s'accordano benone  
e la torcia ed il lampione  
di portar mi converrà.

#### **Scena V**

*Carlino e detti.*

**12 Carlino** - (*dopo aver bussato replicatamene*)

Ai riguardi io do un addio  
se si tarda a farmi entrar.

**Rosa, Bucefalo e Marco** - Oh cospetto!  
Il militar!

**Rosa** - Deh! Pensate all'onor mio!...

**Marco** - Alla pelle ho da pensar.

**Rosa** - Per celarvi alla sua vista,  
giusto Ciel! come si fa?

**Marco** - (*entrando nella cassa dell'orologio*)

Se d'un aquila ha la vista  
qui scoprirmi non potrà.

**Bucefalo** - Qui degli emuli la lista  
aumentando ognor si va.

**Carlino** - Qui vo' stanza, qui vo' alloggio,  
qui mi manda il Quartiermastro;  
ricevetemi o un disastro  
qui di tutto si farà.

**Rosa** - Una femmina onorata  
essere deve rispettata;  
e per lei stanza non v'è.

**Carlino** - Meno ciarle occor mi de'.

**Bucefalo** - Poveretti tutti e tre!

**Carlino** - Ella ha forse il batticore  
pel maestro ascoso qua!  
Sissignora, sissignora,  
il maestro è dentro.

**Rosa** - Non mi faccia il bell'umore  
che nessuno qui ci sta.

**Marco, Bucefalo** - Dalla tema il mio polmone  
io mi sento a crepar già.

#### **Scena VI**

*Agata, Giannetta, il Conte,  
Coro di Villani, e detti.*

**Agata** - Qui dentro, m'han detto,  
ch'or agile e destro  
entrato è il maestro,  
lo voglio veder...

**Coro** - Don Marco e il maestro  
qui stanno celati.

Rosina invitati  
di certo li avrà.

**Carlino** - Ah! Donna sleale,  
disdor del tuo sesso,  
col cembalo adesso

in my wounded heart.

**Rosa** - You offend me with these manners  
and I beg you to leave.

**Marco** - My dear, listen to me...

**Rosa** - No, no.

**Marco** - I am dying for you...

**Rosa** - Alas! Alas!

**Bucefalo** - I bet the two  
will get on well together  
and I'll be left  
carrying the torch and the lamp.

#### **Scene V**

*Carlino and the above.*

**12 Carlino** - (*after knocking repeatedly*)

I will forget good manners  
if you don't let me in soon.

**Rosa, Bucefalo and Marco** - Oh heavens!  
It's the soldier!

**Rosa** - Ah! Think of my honour!...

**Marco** - I have to think of my skin.

**Rosa** - Good heavens, how can I  
hide you from his sight?

**Marco** - (*climbing into the case of the clock*)

Even if he has the eyes of an eagle  
he won't find me in here.

**Bucefalo** - The list of imitators here  
is getting longer all the time.

**Carlino** - Here I want I room, I want lodgings,  
the quartermaster has sent me here;  
take me in or  
I'll make a disaster here.

**Rosa** - An honourable lady  
must be respected;  
and there is no room for you.

**Carlino** - Less chatter, you must agree.

**Bucefalo** - Poor things, all three!

**Carlino** - Perhaps you have hidden  
that heartthrob maestro here!

Yes ma'am, yes ma'am  
the maestro is in here

**Rosa** - Don't trifle with me  
for there is no one here.

**Marco, Bucefalo** - I can already feel my lungs  
bursting with fear.

#### **Scene VI**

*Agata, Giannetta, the Count,  
Chorus of Peasants, the above.*

**Agata** - They told me, that  
swift and agile,  
the maestro has just come in here,  
I want him... where is he?

**Chorus** - Don Marco and the maestro  
are hidden in here.

Rosina must have  
invited them in.

**Carlino** - Ah! Faithless woman,  
dishonour to your sex,  
I will avenge myself now

mi vo' vendicar.

**Bucefalo** - Ehi! Pian, piano un poco!  
(*Uscendo dalla botte e gettandosi comicamente fra il cembalo e Carlino*)

Se quel non è mio;  
quel cembalo ed io  
vi chieggon pietà.

**Carlino** - Tu dentro a una botte?

**Bucefalo** - (*con compiacenza*)

Ma questo è ancor poco.  
Un altro in quel loco (*additando l'orologio*)  
rinchiuso pur sta.

**Marco** - (*uscendo pauroso dal suo nascondiglio*)

Ah, sì! Farfarello,  
Signor, m'ha tentato.

**Tutti** - Un quadro più bello  
No no, non si ha?

**Bucefalo** - (Per causa d'una femmina  
caduto son in trappola,  
Ah maledetta femmina, in trappola io son!

Né adesso per camparmela  
non so qual mezzo usar.

Son preso da paralisi,  
le gambe più non reggono,  
ed il polmon qual mantice  
par voglia in sen scoppiar.)

**Marco** - (Ah! Maledetta femmina,  
m'hai posto nella trappola,  
ed ora per camparmela  
non so qual mezzo usar.

Ahi! La podagra pizzica,  
in piè non posso reggermi,  
né posso questo spasimo  
più avanti sopportar.)

**Rosa** - (Ma vedi in qual mi trassero  
non preveduto impiglio,  
se n'esco io più non voglio  
né rider né scherzar.)

**Conte** - (Ma vedi in qual la trassero  
non preveduto impiglio:  
Rosina è troppo facile  
a ridere e scherzar.)

**Carlino** - (Non sa, non può la perfida  
il suo rossor nascondere:  
l'orror di questo scandalo  
non può giustificicar.)

**Agata, Giannetta** - (Con quell'aspetto ingenuo,  
con quel suo far da sempre  
vuol darcela da intendere  
ma non ci fa cascar.)

**Coro** - (Don Marco e Don Bucefalo  
caduti sono in trappola:  
la scena è proprio comica,  
ridicola davver.)

**13 Carlino** - Ah, traditor!

**Bucefalo** - Scusatemi!  
Un innocente io sono!  
Per me parli la musica...

**Carlino** - No, per lui non c'è perdono.

**Marco** - Eppur se dire è lecito  
qualcosa in sua difesa...

**Rosa** - (*a Carlino*) Ma con quel dritto giudice  
de' fatti miei si è resa?

with the harpsichord.

**Bucefalo** - Hey! Slow down, slow down a bit!  
(*Coming out of the barrel and comically throwing him-  
self between the harpsichord and Carlino*)

That is not mine;  
the harpsichord and I  
beg pity of you.

**Carlino** - You in a barrel?

**Bucefalo** - (*pleased with himself*)

And that's only the half of it.  
There (*pointing to the clock*)  
another man is hiding.

**Marco** - (*fearfully coming out of his hiding place*)

Ah yes! Rascal,  
sir, he tempted me.

**All** - A finer scene  
is not to be found here.

**Bucefalo** - (Because of a woman  
I have fallen into a trap,  
Ah damned woman, you have put me in a trap,  
and now I don't know

how to get out of it.  
I am gripped by paralysis,  
my legs are trembling,  
and my lungs like windbags  
are about to burst in my chest.)

**Marco** - (Ah! Damned woman,  
you have put me in a trap,  
and I now don't know  
how to get out of it.

Ah! My gout is itching,  
I can't stand any more,  
and I can't bear this torment  
any longer.)

**Rosa** - (Just look what an unforeseen pickle  
they have dragged me into,  
if I get out of this  
I will never laugh or joke again.)

**Count** - (Just look what an unforeseen pickle  
they have dragged her into:  
Rosina is too ready  
to laugh and joke.)

**Carlino** - (The faithless woman cannot  
hide her shame:  
she cannot justify  
the horror of this scandal.)

**Agata, Giannetta** - (With that ingenuous look,  
the way she always behaves  
she wants to trick us  
but we are not to be fooled.)

**Chorus** - (Don Marco and Don Bucefalo  
have fallen into a trap:  
the scene is really comical,  
truly ridiculous.)

**13 Carlino** - Ah, traitor!

**Bucefalo** - Forgive me!  
I am innocent!  
My music speaks for me...

**Count** - There is no pardon for him.

**Marco** - Yet if something may be said  
in his defence...

**Rosa** - (*to Carlino*) But with what right  
are you to judge my actions?

**Carlino** - Come soldato io deggio  
qui l'ordin conservar,  
e a questi vecchi tangheri  
a vivere insegnar.

**Bucefalo** - Ma l'accerto che recato  
io mi son qui da Rosina  
per provar la *cavatina*  
ch'ella vede stesa qua.  
(*Mostra la musica.*)

**Marco** - Io qua dentro sono entrato  
per amor della podagra,  
che mi spolpa, che mi smagra,  
che soccombere mi fa.

**Carlino** - Sono scuse belle e buone  
che con me non fanno effetto;  
ed ognuno a suo dispetto  
render conto a me dovrà.

**Conte** - (*a Carlino*) Sì, punite quei furfanti  
che far vogliono i galanti;  
non abbiate alcun riguardo  
né allo stato né all'età.

**Agata, Giannetta e Coro di Donne** -  
Brava Rosa, questa volta  
nelle rete sei caduta,  
e nessun t'avria creduta  
tanto scaltra in verità.

**Rosa** - Eh! Finitela, bugiarde!  
Rispettatemi, beffarde!  
O davvero uno sconquasso  
qui per voi succederà.

**Uomini** - Date addosso a qual maestro  
che le donne ha sollevate;  
a Don Marco addosso date,  
che il secondo ad esso fa.

**Bucefalo, Marco** - (Se la gamba non m'aiuta  
freddo morto resto qua.)

**Carlino, Conte** - Sì, l'ardire va punito,  
e punito qui sarà.

**Agata, Giannetta e Coro di Donne** -  
Grida pur, ma la tua furia  
riparare il mal non sa.

**Rosa** - Giuro al Ciel, cotesta ingiuria  
qualchedun vendicherà.

**Uomini** - (*al militare*) Non abbiate compassione,  
qui non vale usar pietà.

## CD 2

### ATTO TERZO

#### Scena Prima

*Piazza come nell'atto primo. Don Marco e Don Bucefalo  
discorrendo fra loro.*

■ **Marco** - No, non serve altro,  
me l'ho fitto in capo.

**Bucefalo** - Ma che? Sei tu pazzo?

**Marco** - No: senza più ciarle  
voglio fare una prova a piena orchestra.  
Ho già mandato in Roma due carrozze  
a pigliare i più bravi suonatori;  
e un abito per te già ho procurato,  
affinché faccia la figura tua.

**Carlino** - As a soldier  
I must maintain order here,  
and I must teach these old villains  
how to behave.

**Bucefalo** - But I assure you that I came here  
to Rosina's house  
to rehearse the *cavatina*  
that you yourself can see written here.  
(*He shows him the music.*)

**Marco** - I came in here  
on account of my gout,  
that is destroying me, eating me away,  
that is ruining me.

**Carlino** - These are all just excuses  
and have no effect on me;  
and each of you, like it or not,  
will have to settle up with me.

**Count** - (*to Carlino*) Yes, punish these rascals  
you want to be gallant;  
have no regard  
for their age or condition.

**Agata, Giannetta and Chorus of Women** -  
Well done Rosa, this time  
you have fallen into the net,  
and none in truth would have thought  
you were so sly.

**Rosa** - Hey! Stop it, liars!  
Show me some respect, you mockers!  
Or I really will  
make you pay for it.

**Men** - Take it out on that maestro  
who has involved all the women;  
Take it out on Don Marco,  
who is his assistant.

**Bucefalo, Marco** - (If my legs don't help me  
I'll finish up dead here.)

**Carlino, Count** - Yes, this audacity  
must be punished and will be punished here.

**Agata, Giannetta and Chorus of Women** -  
Shout as much as you like, but your fury  
will not undo the harm.

**Rosa** - I swear to heaven, this insult  
will be avenged.

**Men** - (*to the soldier*) Don't be moved,  
you must not show any pity here.

## CD 2

### ACT THREE

#### Scene One

*The same square as in the first act. Don Marco and Don  
Bucefalo talking together.*

■ **Marco** - No, we don't need anything else,  
I've got it all in my head.

**Bucefalo** - What? Are you crazy?

**Marco** - No: without any more talking  
I want to rehearse with the full orchestra.  
I have already sent to carriages to Rome  
to fetch the finest players;  
I have found a costume for you,  
so that you can shine too.

**Bucefalo** - A meraviglia!

È ver che Parti e Cori  
san qualcosa a memoria... a tutti i modi  
vuoi che così si faccia?... E sarà fatto.  
E insiem potrem provar anche l'azione;  
ma manca il primo basso...

**Marco** - Lo faccio io.

**Bucefalo** - T'ammazzeranno.

**Marco** - Io spendo li denari  
e voglio divertirmi. Or tu frattanto  
fa disporre in teatro l'occorrente  
e procura, maestro,  
che ciascuno alla prova s'apparecchi.

**Bucefalo** - Già mi sento li fischi negli orecchi.  
(*Partono.*)

## Scena II

*Agata sola.*

■ Ma vedi se davvero il mio destino  
esser potria più tristo!  
Tutto il mondo s'affretta intorno a Rosa  
ed io che al par di lei  
nel canto ho i pregi miei,  
io lasciata mi veggio in abbandono...  
Ah, per tanto soffrir buona non sono.  
Amor, se a' miei lamenti  
una mercé consenti,  
lieti e felici anch'io  
potrò campare i dì.  
Ma se pietade, o amore,  
ricusi a questo core,  
anzi morir desio  
che vivere così.

## Scena III

*Il Conte e Rosa.*

■ **Conte** - (*a Rosa*) Non fuggirmi,  
mio ben...  
Deh! Soffri ancora  
che a' piedi tuoi dire ti possa: *Io t'amo,*  
*t'amo d'immenso amor!*

**Rosa** - Conte! Ai galanti  
discorsi degli amanti  
fede intera non presto...

**Conte** - Ah! Se nel core  
legger tu mi potessi,  
ingrata non saresti a tanto amore!...

**Rosa** - (*con brio*) Siete uomini e volete  
dominare nel nostro core  
col linguaggio che tenete  
ad ognuna e a tutte l'ore!  
E noi donne, poverine,  
malaccorte vi crediamo...  
Troppo tardi ci accorgiamo  
della vostra infedeltà!

**Conte** - (*con passione*) Il mio duol ti dice assai  
ch'io non sono un menzognero:  
che mi sei, che ognor sarai  
primo ed ultimo pensiero!

**Bucefalo** - Wonderful!

It's true that the singers and choruses  
know some of it by heart... anyway  
is that what you want? ... It will be done.  
And together we can practise the actions too;  
but we haven't got a first bass...

**Marco** - I'll do that.

**Bucefalo** - They'll murder you.

**Marco** - I'm spending money on it  
and I want to enjoy it. Now you start  
to get everything ready in the theatre  
and, maestro, have everybody  
get ready for the rehearsal.

**Bucefalo** - I can already hear the booing.  
(*They leave.*)

## Scene II

*Agata alone.*

■ But just see, could my fate  
be any sadder?  
Everyone is flocking around Rosa  
and I who have the same gift  
as her for singing,  
find myself abandoned...  
Ah, I cannot suffer all this.  
Love, if you allow a reward  
for all my suffering,  
one day I too  
will live happy and content.  
But if, oh love, you refuse  
to grant this heart pity,  
then I would rather die  
than live like this.

## Scene III

*The Count and Rosa.*

■ **Count** - (*to Rosa*) Do not flee from me,  
my treasure...  
Alas! Allow me  
to say at your feet: *I love you,*  
*I love with an immense love!*

**Rosa** - Count! In the gallant words  
of lovers  
I do not place great trust...

**Count** - Ah! If you could read  
in my heart,  
you would not be ungrateful for such love!...

**Rosa** - (*chirpily*) You are men and wish  
to conquer our hearts  
with the language you use  
to us all at every moment!  
And we poor women,  
foolishly believe you...  
Too late do we see  
how unfaithful you are!

**Count** - (*passionately*) My sorrow tells you clearly  
that I am not telling a lie:  
that you are, and always will be  
my first and last thought!



Cedi, ah, cedi, o mia diletta,  
al desio che il cor m'accende.  
Dal tuo core omai dipende  
ogni mia felicità.

**Rosa** - (*per partire*) Addio, Contino!...

**Conte** - Misero,  
lasciar mi puoi così?...

**Rosa** - Tanto tu m'ami?

**Conte** - E chiederlo puoi?

**Rosa** - M'ami tanto?

**Conte** - Ah, sì!

Per possederti all'ara  
tutti i tesor darei,  
per farti lieta, o cara,  
darei la vita ancor!

Deh! Che per te risplenda  
l'astro de' giorni miei!  
Io dal tuo labbro intenda  
l'accento dell'amor.

**Rosa** - Signor, la tua costanza  
mettere voglio a prova...

Ti accordo la speranza  
ma non ti dono il cor!

Se il tuo d'amor desio  
 giammai non si rinnova,  
udrai dal labbro mio  
l'accento dell'amor!

#### Scena IV

*Il palco scenico del teatro di Frascati in disordine. Don Bucefalo entra e complimenta i professori dell'orchestra; poi tutti gli altri; infine Carlino.*

■ **Bucefalo** - Servo di lor,  
signori Professori,  
lume ed onor della città vicina.  
Ci siamo tutti? Ah, bene!  
Signor capo d'orchestra,  
mi raccomando a lei, perché ciascuno  
ponga attenzione a quelle semicrome,  
ai crescendo, ai smorzati...

Però direi che, prima d'incominciare  
un tantin si volessero accordare.  
(Segue l'accordatura dell'orchestra.)

Oh! Così! Bene... bravi!...

A noi, signori,  
or principio si dia  
alla mia singolare sinfonia:  
badino attentamente  
che ne va della mia riputazione.  
Unione ed esattezza.

Le prime forti e l'altre con dolcezza.

■ Trai, trai, trai, larà, larà.

Seguitate che va bene.

Bravi, viva, forte questa,

Trai, trai, la, la.

Piano l'altra,

plum, plum, plum, plum

forte pure, forte ancor

piano, piano, piano adesso

zitto, zitto, zitto, zitto...

la, la, la, la, la, la.

Yield, ah, yield, oh my beloved,  
to the desire that burns in my heart.  
All my happiness  
now depends on your heart.

**Rosa** - (*about to leave*) Adieu, My count!...

**Count** - Wretch,  
can you leave me like this?...

**Rosa** - Do you love me so much?

**Count** - And can you ask me this?

**Rosa** - Do you love me so much?

**Count** - Ah, yes!

I would give all my treasures  
to make you mine at the altar,  
to make you happy, my dear,  
I would even give my life!

Ah! May the star of my day  
shine bright for you!

May I hear a word of love  
from your lips.

**Rosa** - Sir, I wish to test  
your constancy...

I grant you hope

but do not give you my heart!

If your desire for love

is never changed

you will hear a word of love  
from my lips!

#### Scene IV

*The stage of the theatre in Frascati in a mess. Don Bucefalo enters and pays his compliments to the musicians in the orchestra; finally Carlino.*

■ **Bucefalo** - Your servants,  
good gentlemen of the orchestra,  
the light and honour of the nearby town.  
Are we all here? Good!

Good leader,

I rely on you to make sure each man  
pays attention to those semiquavers,  
to the crescendo and smorzato...

But before we start, I suggest  
you tune up a little

(Sounds of the orchestra tuning up)

Oh! Yes! Splendid... well done!...

And now gentlemen,

let us start on

my singular symphony:

be careful now

for my reputation is at stake.

All together and precisely.

The first firmly the others gently.

■ Trai, trai, trai, larà, larà.

Carry on, it's going well.

Bravi, hurray, softly here,

Trai, trai, la, la.

The other one slowly

plum, plum, plum, plum

loud now, louder

softly, softly, softly now

quiet, quiet, quiet, quiet...

la, la, la, la, la, la.

La quelle crome ben staccate,  
 pi, pi, pi, pi, pi, pi, pi,  
 vun, vun, vun, vun.  
 Piano tutti a mezza voce,  
 pi, pi, pi, pi, pi, pi, pi;  
 forte adesso tutti, forte  
 zum, zum, zum, zum  
 dolce, dolce, senza fretta;  
 Ah, che musica!  
 Tre, te, te, te, te, te, te, te, te.  
 Te, ta!, Um! Ta! Um!  
 Tre, te, te, te, te, te, te,  
 pa, pa, pa.  
 Bravi, viva, dolce, dolce,  
 dolce, dolce, senza fretta!  
 Ma bravi! Bravissimi!  
 Bravi, bravi, così va!  
 Zum, zum, zum, zum,  
 pa, pa, pa, pa,  
 tra la, la, la, la, la, la,  
 tra la, la, la, la, la, la.  
 Lei va mezzo tuono sotto;  
 dico a voi, sior violoncello;  
 zitto là con quel fagotto,  
 zitto là, pare un bue che va al macello.  
 Forte adesso. Forte pure.  
 Non stringiamo!  
 Ancora da quel forte  
 sulla producente di ce-sol-fa-ut  
 Trai, tai, tai, tra, ta, ta,  
 tai, tai la ra ta, ta, ta, ta.  
 Ta, ta, ta, ta, ta.  
 Attenti... passo classico  
 Ma bravi! Così... così va!  
 Che corni! Dolce... brillante  
 Dolce... dolcissimo... sottovoce  
 La, la, la, la, tra,  
 la, la, la, la, la.  
 Tra, la, la, la, la, la.  
 Ah, che chiasso! Che armonia!  
 che *musica!* Che *estro!*  
 No, più bella sinfonia  
 un Rossini non sa far  
 Spasimanti quei violini,  
 tutta forza ai contrabbassi,  
 zum, zum, zum, zum, zum, zum, zum.  
 Piano, piano quei violini,  
 ah, forte pure il contrabbasso  
 zum zum zum,  
 i flautini un po' scherzando,  
 l'oboè va rinforzando  
 i clarini ben staccato  
 Tac! Tac! Tac! Tac!  
 I fagotti più marcati  
 Corni, trombe tre tromboni!!!  
 Rollo, timpano, grancassa,  
 pomf! Pomf! Pomf! Pomf!  
 Trai trai trai trà pà pà pà.  
**Tutti** - Bravo! Bravo! È un pezzo proprio  
 che farà trasecolar.  
 📺 **Bucefalo** - Grazie, grazie, miei cari:  
 io certamente tanta lode non merito,  
 non voglio.

Those quavers nice and crisp,  
 pi, pi, pi, pi, pi, pi, pi,  
 vun, vun, vun, vun.  
 Softly, all in mezza voce,  
 pi, pi, pi, pi, pi, pi, pi;  
 and now all together loud, loud  
 zum, zum, zum, zum  
 gently, gently, without any haste;  
 Ah, what music!  
 Tre, te, te, te, te, te, te, te.  
 Te, ta!, Um! Ta! Um!  
 Tre, te, te, te, te, te, te,  
 pa, pa, pa.  
 Bravi, hurray, sweetly, sweetly,  
 sweetly, sweetly, without rushing!  
 Well done! Splendid!  
 Bravi, bravi, that's right!  
 Zum, zum, zum, zum,  
 pa, pa, pa, pa,  
 tra la, la, la, la, la, la,  
 tra la, la, la, la, la, la.  
 You are half a tone below;  
 yes, you sir, on the cello;  
 quiet there with that bassoon,  
 you sound like an ox at the butcher's.  
 Strong now.  
 Don't race...  
 Loud again there  
 on the C- G- F- D  
 Trai, tai, tai, tra, ta, ta,  
 tai, tai la ra ta, ta, ta, ta.  
 Ta, ta, ta, ta, ta.  
 Careful... classical gait  
 Well done! Yes... that's it!  
 What horns! Sweet... brilliant  
 Softly... very softly... whispering  
 La, la, la, la, tra,  
 la, la, la, la, la.  
 Tra, la, la, la, la, la.  
 Oh, what a din! What harmony!  
 Oh, what *skill!* What *dash!*  
 No, there could hardly be  
 a finer symphony than this.  
 Lovingly the violins,  
 double basses at full tilt,  
 zum, zum, zum, zum, zum, zum, zum.  
 Softly, softly, the violins there,  
 ah, and loud now the double bass  
 zum zum zum,  
 the piccolos jokingly,  
 the oboe getting louder  
 nice and clear the trumpets  
 Tac! Tac! Tac! Tac!  
 the bassoons more emphatic  
 Horns, trumpets, three trombones!!!  
 Rollo, kettle drum, bass drum,  
 pomf! Pomf! Pomf! Pomf!  
 Trai trai trai trà pà pà pà.  
**All** - Bravo! Bravo! Truly a piece  
 that will stun everybody.  
 📺 **Bucefalo** - Thank you, thank you, dear friends: cer-  
 tainly I don't deserve such praise,  
 I don't seek it.

A lor, signori, poi... *(all'orchestra)*  
deggio mille e poi mille obbligazioni...  
E son tutti per me professoroni.  
Oh! Il dramma adesso principiar possiamo.

**Lo Parti** - Benissimo!

**Cori** - Siam pronti.

**Marco** - Oh, che furore!

Maestro... che furore!

**Bucefalo** - Da bravi, a noi!

**Marco** - Manca il suggeritore.

**Conte** - E manca per la scena anche il poeta.

**Bucefalo** - Nessuno si sgomenti...

Io faccio da poeta,

io da suggeritore... faccio tutto!

Tutti dentro alle scene! A tempo e luogo

marciando... in questo modo... venite fuori!

Andiamo: a lor, signori...

*(si rivolge all'orchestra)*

forte le trombe! E gli accompagnamenti

faccian poi con vigor gli altri istrumenti.

*(Segue marcia trionfale; Bucefalo batte il tempo ai Coristi che escono con gravità ridicola, armati di lance e scudi: e le donne a suo tempo con rami d'alloro pei guerrieri.)*

**Coro** - O colli nativi! Paterne magioni!

Onuste d'alloro le vostre legioni

solenne in tal giorno qui fanno ritorno,

e accrescon la gloria dell'alta città. Sì!

Passaron le lance dell'oste le pance!

Fiaccaron le scuri i cranii più duri!

Ma niuno di noi, vedetelo voi,

*(mostrando testa, gambe, braccia, ecc.)*

niun membro spezzato, scomposto non ha.

I figli fer salvi di Roma i Penati,

e tornan beati all'alta città.

**Bucefalo** - Attente... a voi altre.

Vestali romane!... *(alle donne)*

Lor fate un inchino... più in là... più lontante.

Cantate dolcissimo... in tuono solenne,

che siete Vestali, comari non già.

**Donne** - Il crine dei forti

si cinga d'alloro,

la dea lo consente - clemente - con loro,

e Roma per essi di nuovo splendore,

di gloria novella brillare potrà.

**Tutti** - Gloria ad Ezio, al vincitore

che il grand'Attila fiaccò;

che ai Romani il primo onore

col suo senno conservò. *(Bucefalo accenna ad Ezio*

*d'avanzarsi, prende un corista e lo pone su una specie di trono che forma al momento per farlo figurare da Valentiniano, ecc.)*

**Marco** - Signor, vincemmo!

**Bucefalo** - *(suggerendo)* Ai gelidi Trioni

il terror dei mortali.

**Marco** - *Ai cefali e storioni*

*il torron nel mortaro*

*fuggitivo ritorna.*

**Tutti** - Ah! Ah! Ah! Ah!

**Bucefalo** - Marcone, tu ci ammazzi!

**Marco** - Che dici?...

Io fo furore!

**Bucefalo** - Che c'è da ridere? Avanti, dunque, avanti!...

To you, gentlemen, then... *(to the orchestra)*

I am immensely obliged...

You are all grand masters in my eyes.

Oh! Now we can begin the drama.

**The Characters** - Very good!

**Choruses** - We are ready.

**Marco** - Oh what a triumph!

Maestro... what a triumph!

**Bucefalo** - Very good, and now for us!

**Marco** - We have no prompter.

**Count** - And we need the poet on stage.

**Bucefalo** - Don't be alarmed... I am here...

I'll be the poet,

I'll be the prompter... I'll see to everything!

Everyone on stage! In time and place

marching... like this... come out!

Let's go: to you, gentlemen...

*(speaking to the orchestra)*

loud the trumpets! And the accompaniment

play the other instruments vigorously.

*(There follows a triumphant march; Bucefalo beats the time for the Chorus members who appear with ridiculous gravity, armed with spears and shields: and then the women with laurel wreathes for the warriors.)*

**Chorus** - Oh native hills! The homes of our fathers!

Laden with laurels your legions

return on this solemn day,

and heighten the glory of the noble city. Yes!

Their spears ran through the enemies bellies!

Their shields cracked even the hardest skulls!

But none of us, as you can see,

*(they show heads, legs, arms, etc.)*

no member was broken, no fractures suffered.

The proud sons have saved the Penates of Rome,

and in joy return to the great city.

**Bucefalo** - Careful now... ladies.

Roman Vestals!... *(to the women)*

Bow to them... farther along... farther down.

Sing sweetly... in solemn tone,

for you are Vestals, not housewives.

**Women** - Let the brows of the strong

be crowned with laurel,

the goddess consents it - clement - with them,

and through them Rome will shine again

in the splendour of new glory.

**All** - Glory to Ezio, to the victor

who wore down Attila;

whose good sense saved the pristine honour

of the Romans. *(Bucefalo motions Ezio forward, takes a member of the chorus and places him on a sort of throne which he prepares in that moment so that he can represent Valentinian, etc.)*

**Marco** - My Lord, we have won!

**Bucefalo** - *(prompting)* To the icy Pleiades

the terror of mortals.

**Marco** - *Do the eyes see play with these*

*that error of more tells*

*the fugitive returns.*

**All** - Ha! Ha! Ha! Ha!

**Bucefalo** - Marco, you are ruining it for us all!

**Marco** - What are you saying?...

I'm creating a furore!

**Bucefalo** - What is there to laugh about? Carry on,

*Il primo io sono...*

**Marco** - *Il primo io sono...*

**Bucefalo** - (*suggerendo*) Che mirasse fin'ora Attila impallidir.

**Marco** - ... *che andasse di Pandora la tina ad assalir.*

**Bucefalo** - (*suggerendo*) Non vide il sole più numerosa strage.

**Marco** - *Non rise il sole all'amorosa strage... le parole...*

*(a Bucefalo, che si sarà voltato all'orchestra come per correggere uno sbaglio)*

*A tante... a tante... Dimmi le parole...*

**Bucefalo** - (*suggerendo*) A tante morti era angusto il terreno!

**Marco** - *A tante morti... avea gusto il terreno*

**Bucefalo** - (*suggerendo*) Il sangue corse in orribili torrenti.

**Marco** - *Il sangue corse in morbidi torrenti*

**Bucefalo** - (*suggerendo*) I lamenti s'udiano confusi e l'ire

**Marco** - *e i spinacci e le lenti bollian confusi e del timo all'olive mostravansi avvinti i morti, i vivi...*

**Bucefalo** - (*suggerendo*) I vinti, i forti

**Marco** - ... Maestro, la nota, la nota...

**Bucefalo** - (*suggerendo*) E i vincitori e i vinti

**Marco** - ... *e i peccatori incinti.*

**Bucefalo** - Ah, Don Marco, basta, basta!

Statti zitto, là a sedere.

Studia ancora per piacere

la tua parte come va.

**Coro** - *Gloria ad Ezio!...*

**Bucefalo** - Ah bricconi!... Cosa fate?

Non è adesso... Voi sbagliate!

*(indispettito)* Basta, basta!

L'aria d'Onoria col recitativo.

**Conte** - A voi, Rosa, coraggio!

*(Conducendola al proscenio)*

**Carlino** - A tempo arrivo.

Disgraziati alfin v'ho colto!

**Conte** - Cosa vuol!

**Rosa** - Da me che chiede?

**Carlino** - Fissa il guardo in questo volto: *(a Rosa, togliendosi i finti mustacchi)*

Vedi l'uom cui desti fede

che dal regno delle larve

vien qui l'onta a vendicar.

**Rosa** - Mio marito!...

**Agata, Giannetta** - *(In punto apparve la superba a castigar.)*

**Bucefalo, Conte e Marco** - *(Suo marito!... Ei qui compare, e al mio posto ei deve andar.)*

■ **Rosa** - *(Son rimasta senza fiato*

al suo rigido cospetto:

questo arrivo inaspettato

manda a monte il mio progetto;

ma s'ei vuol che più non canti,

di cantar tralascerà.

E il mio cor d'ora in avanti

a lui solo io piegherò.)

**Agata, Giannetta** - *(È rimasta senza fiato*

then, go on!... *I am the first...*

**Marco** - *I am the first...*

**Bucefalo** - (*prompting*) Who before now saw Attila fall pale.

**Marco** - ... *you'll be four now so I'll tell her full pail*

**Bucefalo** - (*prompting*) The sun never saw so many slaughtered.

**Marco** - *The son never swore on so men he slaughtered... the lines...*

*(to Bucefalo, who has turned towards the orchestra apparently to correct a mistake)*

*On so many... on so many... Tell me my lines...*

**Bucefalo** - (*prompting*) For so many deaths the land was too small!

**Marco** - *For so many deaths... they'll lend us two more.*

**Bucefalo** - (*prompting*) Blood flowed in dreadful torrents.

**Marco** - *Blood flowed in red and orange,*

**Bucefalo** - (*prompting*) Laments were heard mingled with rage

**Marco** - *lamb ends were served mingled with sage, and the thyme and olives were all mixed up the dead, the living...*

**Bucefalo** - (*prompting*) The defeated, the strong

**Marco** - ... Maestro, the note, the note...

**Bucefalo** - (*prompting*) And the victors and the defeated

**Marco** - ... *and the deaf heated.*

**Bucefalo** - Ah, Don Marco, stop, stop!

Be silent, sit down there.

And please study

your lines.

**Chorus** - *Glory to Ezio!...*

**Bucefalo** - Ah you dolts!... What are you doing?

It's not now... you're wrong!

*(upset)* Stop, stop!

Fulvia's aria with recitativo.

**Count** - Your turn, Rosa, be brave!

*(leading her to the front stage)*

**Carlino** - I'm just in time.

You wretches, at last I've found you!

**Count** - What do you want!

**Rosa** - What do you ask of me?

**Carlino** - Fix your eyes on this face: *(to Rosa, removing his false moustache)*

You see the man to whom you swore faith,

from the realm of the dead

returned to avenge the dishonour.

**Rosa** - My husband!...

**Agata, Giannetta** - *(He appears at the right moment to punish the proud woman.)*

**Bucefalo, Count and Marco** - *(Her husband! ... He is here, and must take my place.)*

■ **Rosa** - *(I am breathless*

at his stern face:

this unexpected appearance

upsets my plans;

but if he doesn't want me to sing,

I will abandon song.

And from now on my heart

will be his alone.)

**Agata, Giannetta** - *(She is breathless*

al suo rigido cospetto:  
questo arrivo inaspettato  
mette a monte il suo progetto;  
ma s'ei vuol che più non canti,  
nelle prime entrar potrò.  
E sol io d'ora in avanti  
la primissima sarò.)

**Carlino** - (È rimasto senza fiato  
al mio rigido cospetto:  
questo arrivo inaspettato  
mette a monte il suo progetto;  
non vo' suoni, non vo' canti,  
io più musica non vo'.  
Io sol io d'ora in avanti  
il suo cor dirigerò.)

**Conte** - (È rimasta senza fiato  
al suo rigido cospetto:  
questo arrivo inaspettato  
manda in fumo il mio progetto;  
ma s'ei vuol che più non canti  
più restarmi io qui non vo':  
e il mio cor d'ora in avanti  
ben più cauto serberò.)

**Marco** - (È rimasta senza fiato  
al suo rigido cospetto:  
questo arrivo inaspettato  
manda in fumo il mio progetto;  
ma s'ei vuol che più non canti,  
come l'opera farò?  
Tutti i danni al foro innanti  
cospetton! protesterò.)

**Bucefalo** - Io qui vedo, miei signori,  
(*ai professori d'orchestra*)  
che s'imbrogliano gli eventi:  
li scongiuro... vadan fuori...  
abbian occhio agli istromenti...  
Per la prova che faremo  
avvertiti li farò.  
Servo lor... ci rivedremo  
quando uscir di qua potrò.

**Cori** - (Dalle nuvole cascato  
è quest'uomo indemoniato;  
a sturbar i fatti nostri  
certo il diavol lo mandò.  
Convorrà che a lui si prostri,  
né può Rosa dir di no.)

**Carlino** - Dunque, ingrata!...

**Rosa** - Ah, no, Carlino!  
Innocente appien mi vedi.  
Se a Don Marco, se al Contino,  
se al maestro io ciarle diedi,  
fu uno scherzo... una pazzia...  
Non fu brama di mal far.  
Pura a te la fede mia  
seppi sempre conservar.

**Marco, Conte e Bucefalo** - Fu uno scherzo...  
una pazzia... ve lo posso assicurar.

**Carlino** - Ma frattanto!...

**Rosa** - Nel paese  
ciascun morto ti dicea.

**Carlino** - Ma ritorno!

**Rosa** - E il Ciel ti rese  
(*slanciandosi nelle sue braccia*)

at his stern face:  
this unexpected appearance  
upsets her plans;  
but if he doesn't want her to sing  
I can get a leading role.  
And from now on I alone  
will be the very first.)

**Carlino** - (He is breathless  
at my stern face:  
this unexpected appearance  
upsets his plans;  
I will have no notes, no singing,  
I want no more music.  
From now on I alone  
will conduct her heart.)

**Count** - (She is breathless  
at his stern face:  
this unexpected appearance  
upsets my plans;  
but if he doesn't want her to sing any more  
I won't stay here any longer:  
and from now on  
will be far more careful with my heart.)

**Marco** - (He is breathless  
at his stern face:  
this unexpected appearance  
upsets my plans;  
but if he doesn't want her to sing any more  
how will I do the opera?  
Heavens! I will sue for damages  
in the tribunal.)

**Bucefalo** - Gentlemen, I can see  
(*to the musicians in the orchestra*)  
that events are getting muddled:  
I beseech you... step outside...  
be careful with the instruments...  
I will have you informed  
of the rehearsal we'll have  
Your servant sirs... we will meet again  
when I can get out of here.

**Chorus** - (This obsessed man  
fell out of the sky  
to upset our lives  
surely the devil sent him.  
She'd better bow to him,  
for Rosa cannot say no.)

**Carlino** - Well then, thankless woman!...

**Rosa** - Ah, no, Carlino!  
You see me quite innocent.  
If with Don Marco, if with the Count,  
if with the maestro I did flirt,  
it was just a joke... a folly...  
I did not wish to do any harm.  
I have always kept my faith  
pure for you.

**Marco, Count and Bucefalo** - It was a joke...  
a folly... I can assure you.

**Carlino** - But in the meantime!...

**Rosa** - In the village  
everyone said you were dead.

**Carlino** - But I have returned!

**Rosa** - And heaven has brought you back  
(*throwing herself into his arms*)

a quel cor che in te vivea.

**Bucefalo** - Bravi! Bravi! A meraviglia,  
son contento veramente.  
Ecco in pace una famiglia,  
ecco salva tanta gente.

Su, Rosina, una *scaletta*;  
su Agatina, a *gorgheggiar*.

Un *gruppetto*, o mia Giannetta;  
non pensiamo che a cantar.

Or le noie son passate  
noi possiamo allegri star.

**Carlino** - Ma sentite!... A tutto questo  
penserete ad altro istante!  
Del carattere or mi svesto  
di marito intollerante  
e ciascun la casa mia  
interesse d'onorar.

**Marco, Bucefalo** - Viva! Viva! In fede mia,  
siete un uomo senza par.

**Rosa** - D'ineffabile contento  
or brillare il cor mi sento,  
si ridesta in questo istante  
più vivace in me l'amor.

**Gli altri** - Ritorniamo all'allegria,  
faccian chiasso gli strumenti,  
e con dolci e bei contenti  
che rimbombi omai la tromba,  
e con giubilo e armonia  
la Commedia andiamo a far.

to the heart that lived for you.

**Bucefalo** - Well done! Well done! Wonderful  
I am truly happy.  
Thus a head of a family,  
this is how good folk behave.

Come, Rosina, a *scale*;  
come Agatina, a *trill*.

A *cluster*, oh my Giannetta;  
we will think only about song.

Now that everything has finished well  
we can be merry.

**Carlino** - Just hear this!... You can think  
about all this at another time!  
I will now take on the character  
of the intolerant husband  
and see to it that you all  
honour my household.

**Marco, Bucefalo** - Hurrah! Hurrah! By my faith  
you are a man like none other.

**Rosa** - I feel my heart fill  
with unspeakable joy,  
in this instant  
love is awakened in me stronger than ever.

**The others** - Let us make merry again,  
let the instruments sound,  
and with fine, sweet joy  
let the trumpet ring out,  
and with jubilation and harmony  
we'll go and do the play.